
PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

ANNO XXXVII (2023)

NUOVA SERIE



PROVINCIA PICENA "S. GIACOMO DELLA MARCA" DEI FRATI MINORI



eum edizioni università di macerata

PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

Ente proprietario

Provincia Picena "San Giacomo della Marca" dei Frati Minori
via S. Francesco, 52
60035 Jesi (AN)

in convenzione con

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata

Consiglio scientifico

Felice Accrocca, Giuseppe Avarucci, Francesca Bartolacci, Monica Bocchetta, Rosa Marisa Borraccini, Giammario Borri, Giuseppe Buffon, David Burr, Alvaro Cacciotti, Alberto Cadili, Maela Carletti, Maria Ciotti, Mario Conetti, Jacques Dalarun, Maria Consiglia De Matteis, Carlo Dolcini, Kaspar Elm, Christoph Flüeler, György Galamb, Gábor Györiványi, Robert E. Lerner, Jean Claude Maire-Vigueur, Alfonso Marini, Enrico Menestò, Grado G. Merlo, Jürgen Miethke, Antal Molnár, Lauge O. Nielsen, Roberto Paciocco, Letizia Pellegrini, Luigi Pellegrini, Gian Luca Potestà, Leonardo Sileo, Andrea Tabarroni, Katherine Tachau, Giacomo Todeschini

Consiglio direttivo

Roberto Lambertini (direttore), Francesca Bartolacci (condirettrice), Monica Bocchetta, Maela Carletti, Pamela Galeazzi, Gioele Marozzi, p. Lorenzo Turchi

Comitato di Redazione

Nicoletta Biondi, p. Marco Buccolini, Laura Calvaresi, p. Ferdinando Campana, Agnese Contadini, Daniela Donninelli, p. Simone Giampieri, Roberto Lamponi, p. Gabriele Lazzarini, Costanza Lucchetti, Luca Marcelli, Gioele Marozzi, Chiara Melatini, †p. Valentino Natalini, Annamaria Raia

Redazione

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata
redazione.picenum@unimc.it

Direttore responsabile

p. Ferdinando Campana

Editore

eum edizioni università di macerata
Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata
tel (39) 733 258 6081 fax (39) 733 258 6086
<http://eum.unimc.it>
info.ceum@unimc.it



eum edizioni università di macerata

Indice

3 Editoriale

Studi

- 7 Paolo Evangelisti
Measures of Faith. Forms and Sizes of Equilibrium from Augustine to the Franciscan Textuality
- 37 Lorenzo Arcese
Isacco di Ninive e gli Spirituali francescani: un'analisi storico-teologica
- 71 Andrea Mancini
La Quadriga spirituale e la *Quadriga litteralis* di Niccolò da Osimo: intertestualità e riscrittura
- 107 Luca Ughetti
Una miscellanea sull'usura di Giacomo della Marca. Il percorso di rielaborazione della norma giuridica tra il *Compendium Theologie Moralis* e il *Campus Florum*
- 145 Renato Cameli
L'Osservanza francescana nel processo di riforma assistenziale del XV secolo: un'introduzione e un caso esemplare
- 171 Gloria Sopranzetti
Il convento dei frati Minori Osservanti di Montecarotto e la sua biblioteca
- 211 Caterina Paparello
La protezione del patrimonio storico artistico in Adriatico durante la Grande Guerra: dall'Antico Tesoro della Basilica di Loreto al museo di ambientazione

Note

- 231 Laura Albiero
La storia riemmersa: un contributo fondamentale allo studio delle fonti
- 239 Monia Mancinelli
Intorno al futuro. Volontà e contingenza secondo Duns Scoto. Recensione al volume di Ernesto Dezza, Andrea Nannini e Davide Riserbato
- 253 Veronica Buscarini
In memoria. Floriano Grimaldi
- 265 Francesca Ghergo
Francescanesimo marchigiano e comunità locali: cultura e poteri a Sarnano tra i secoli XIII e XV. Cronaca del convegno (Sarnano, 10 novembre 2023)

Schede

- 271 «In nomine Domini». *Le pergamene dei Minori delle Marche. Studi e registi. I*, a cura di P. Galeazzi, Biblioteca storico-francescana e picena-Andrea Livi Editore, Fermo 2022, 159 pp. (*A. Maiarelli*); Ryan Thornton, *Franciscan Poverty and Franciscan Economic Thought (1209-1348)*, Brill, Leiden-Boston 2023, 344 pp. (*L. Calvaresi*); Jean Duns Scot, *De la restitution. La pensée juridico-politique et juridico-économique de Duns Scot*, traduction, présentation et notes de F. Loiret, Le Belles Lettres, Paris 2023, 236 pp. (*R. Lambertini*); *The Correspondence of John of Capestrano. Letters Exchanged during His Stay in the Kingdom of Hungary (1455-1456) and with Hungarian Recipients Beforehand (1451-1455)*, ed. by G. Galamb, in collaboration with I.M. Damian *et alii*, with the assistance of M. Szlancsok and Z. Szolnoki, Research Centre for the Humanities, Institute of History-University of Szeged, Budapest-Szeged 2023, 416 pp. (*R. Lambertini*); *La collezione Fioretti di san Francesco. In memoria di p. Bernardino Pulcinelli*, a cura di M. Bocchetta, Biblioteca storico-francescana e picena-Andrea Livi Editore, Fermo 2022, 60 pp. (*A. Angelini*).

Editoriale

Particolarmente ricco, il fascicolo del 2023 include conferme e novità. L'articolo dedicato alla ricezione di Isacco da Ninive (VII secolo) tra i frati Minori designati come Spirituali proviene dalla rielaborazione di una recente tesi di dottorato, ma si ricollega idealmente, a quasi un cinquantennio, al numero IX di «Picenum Seraphicum» (1974), intitolato *Spirituali e fraticelli dell'Italia centro orientale*. Riflessioni analoghe possono valere per i contributi relativi all'etica economica francescana; nel fascicolo del 2001 della rivista (pp. 113-135), Giacomo Todeschini pubblicava *La scienza economica francescana e gli Ebrei nel Medioevo: da un lessico teologico a un lessico economico*. Nel frattempo, grazie in particolare a Giacomo Todeschini, quel filone di studi, ancora pionieristico nel suo maestro Ovidio Capitani, è divenuto un tema molto ricercato e dibattuto, che può vantare una bibliografia molto estesa. Lo si può constatare nell'articolo di Paolo Evangelisti, uno dei protagonisti, non solo in Italia, di questa rinnovata attenzione critica. Ne è testimonianza anche il contributo di Luca Ughetti, concentrato sul concetto di usura in Giacomo della Marca. Per il resto, il Quattrocento osservante, ovvio punto di convergenza degli interessi di una rivista espressa dai frati Minori, è rappresentato anche da uno studio di Andrea Mancini su Niccolò da Osimo e dal saggio di Renato Cameli che affronta il rapporto tra assistenza ospedaliera e Osservanza a partire dal caso di Fabriano.

Negli ultimi anni «Picenum Seraphicum» ha iniziato a realizzare l'intenzione di allargare lo sguardo cronologico della rivista, pubblicando con maggiore continuità lavori dedicati ai secoli tendenzialmente meno frequentati della prima età moderna e della contemporaneità. In questa direzione si inseriscono sia lo studio di Gloria Sopranzetti sul convento (di fondazione secentesca) e i libri di Montecarotto, secondo una linea di attenzione alla storia delle biblioteche come vettori culturali, cara alla redazione della rivista, sia l'intervento di Caterina Paparello che si spinge nel Novecento, parlando della protezione del patrimonio conservato nella basilica della Santa Casa durante la prima guerra mondiale.

La varietà di questo numero si affianca all'intensificarsi delle attività promosse da «Picenum Seraphicum» in sinergia con la Biblioteca francescana San Giacomo della Marca di Falconara Marittima. Basti ricordare due appuntamenti: la Giornata di studio dedicata ai beati Francesco Venimbeni e Giovanni da Fermo, tenutasi presso l'Eremo di S. Maria di Valdisasso (sulla quale la rivista tornerà in un prossimo numero), e la presentazione del volume: «In nomine Domini». *Le pergamene dei Minori delle Marche. Studi e registi*, I, a cura di P. Galeazzi, Fermo 2022, tenuta il 19 maggio 2023, di cui la nota a firma di Laura Albiero, pubblicata in questo numero, costituisce una ripresa e uno sviluppo. Nel 2023, almeno altri due significativi incontri di studio hanno visto la partecipazione di membri della "squadra" della nostra rivista: tra 8 e 9 settembre, ad Appignano del Tronto, una sinergia tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Macerata e il locale Centro studi, sostenuto dall'amministrazione comunale, ha dato vita al IX congresso su Francesco d'Appignano, i cui risultati scientifici troveranno spazio su «Picenum Seraphicum», come già è accaduto nelle annate XXXIV e XXXV della rivista. Il 10 novembre, poi, a Sarnano si è tenuta a una giornata di studi organizzata in collaborazione tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Macerata, Université de Lorraine e Centro Studi Sarnanesi. Dell'incontro, intitolato *Francescanesimo marchigiano e comunità locali: cultura e poteri a Sarnano tra i secoli XIII e XV*, fornisce un efficace resoconto Francesca Ghergo, pubblicato tra le note di questo numero.

L'anno che si chiude porta con sé anche note tristi, come la scomparsa, nel mese di settembre di due frati studiosi: padre Floriano Grimaldi, di cui pubblichiamo un affezionato ricordo a firma di Veronica Buscarini, e padre Valentino Natalini, fine teologo, *homo vere seraphicus* membro della redazione di «Picenum Seraphicum» già al momento della sua ripresa alla fine degli anni Ottanta. La sua figura e il suo impegno culturale troveranno adeguato spazio nel prossimo numero della rivista. Intanto, l'entrata di giovani donne e uomini nel Consiglio direttivo e nel Comitato di redazione ci rassicura della possibilità di coltivare la loro eredità e di compiere significativi passi avanti nell'avventura della nostra rivista.

Roberto Lambertini e Francesca Bartolacci